



FIDASC

Federazione Italiana Discipline Armi Sportive Da Caccia
Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

I CAMPIONI ITALIANI DEL 1° "COMPLETO" DI TIRO CON ARMI A CANNA RIGATA.

Una competizione in tre atti e sei sagome. Questa la sintesi della 1^a finale italiana di una disciplina che più "venatoria" di così non si può, praticata con carabine su varie sagome, a diverse distanze e con differenti posizioni di tiro, tutte derivanti dalla normale attività di caccia.

Andata in scena per l'organizzazione dell'**A.P.D. Sporting Club TAV Piancardato**, la gara si è snodata sotto il coordinamento del vice presidente **Alfonso D'Amato** (Responsabile della Commissione Tiro di Campagna) ed ha avuto come Delegato Fidasc **Sandro Bruni** che si è avvalso dell'operato di quattro Ufficiali di Gara particolarmente esperti come **Pietro Chinni, Fabio Freddara, Alessandro Giumetti e Carlo Rago**.

Presso l'impianto sempre più completo e funzionale di Marsilio Palermi sono stati allestiti 3 Campi con altrettante linee di tiro:

Campo 1 "Fisso 200" (4 postazioni) per sparare 4 colpi su sagoma **Camoscio** posta a 200 Mt.

Campo 2 "Fisso 100" (4 postazioni) per sparare 16 colpi complessivi su sagome poste a 100 Mt. con diverse posizioni di tiro: Postazione 1 Sagoma capriolo sparo in piedi con palo; Postazione 2 Volpe seduta sparo sdraiati a terra; Postazione 3 Camoscio sparo in piedi con bastone (alpenstock), Postazione 4 Cinghiale sparo in piedi a braccio libero.

Campo 3 "Mobile 50" per sparare quattro colpi a una sagoma in movimento ad una velocità di circa 15 km/h, in una finestra di Mt. 10 (due colpi nel tragitto dx-sin e due nel tragitto sin-dx.)

Ogni tiratore, pertanto, alla fine del Completo ha sparato 24 colpi complessivi a 6 sagome diverse.

Le imprevedibili avversità atmosferiche, con nubifragi continui e violenti soprattutto nelle regioni del Centronord, hanno falciato il campo dei concorrenti riducendo la partecipazione dei 35 iscritti, ma lo standard qualitativo della singolare competizione è risultato assai elevato e lascia ben sperare per l'ormai imminente **1^a Coppa Europa Open** che si disputerà il **2/3 agosto** presso l'impianto **"Isola del Tiro" di Cologno al Serio (BG)**.

Il titolo di Campione Italiano **Senior** è andato a **Giuseppe Camerlengo** con 203 punti complessivi (20 su camoscio a 200 Mt.; 152 sulle 4 sagome a 100 Mt. e 21 su sagoma corrente).

Alle sue spalle si è posizionato **Rocco di Stefano** con 198 punti complessivi mentre la terza piazza è andata a **Lucio Mario Saccomanno** con 183.

Fra i Veterani si è imposto **Domenico Summa** che ha fermato il pallottoliere a 152 punti, seguito da **Alfonso D'Amato** con 147 e da **Mario Antoniutto** con 123. Campione Italiano Junior si è laureato **Francesco Bacchettini** con 52, con un lusinghiero 14 sul cinghiale corrente ma penalizzato da un incredibile 0 sulla sagoma di volpe in posizione sdraiata e da un misero 3 sul camoscio con l'alpenstock. Secondo posto per **Alexandru Mocanu** con 36, anche lui autore di un ottimo 16 sul cinghiale mobile ma scivolato malamente su tiri apparentemente più facili come la sagoma fissa di camoscio a 100 e a 200 metri. Fra le Lady, ma senza acquisire il titolo perché di cittadinanza non italiana, si è imposta Gianina Mihai con 66 punti.

Ora gli occhi di atleti e appassionati sono rivolti alla **Coppa Europa** che sta facendo registrare incoraggianti prenotazioni e che fungerà da severissimo banco di prova per i nostri tiratori costretti a vedersela con gli espertissimi avversari del Vecchio Continente, in particolare quelli dei paesi del Nord Est che vantano una tradizione ben più lunga della nostra in questa particolare disciplina.

Roma, 14 luglio 2014

L'UFFICIO STAMPA



Consejo Mundial
De Federaciones Deportivas
De Caza y Tiro

